



Struttura didattica territoriale
del Distretto della Corte d'Appello di Venezia

Incontro di studio

Ciclo di incontri sulla riforma Cartabia

***1. Le pene sostitutive delle detenzioni brevi (fino a 4 anni)
nell'applicazione da parte del giudice della cognizione***

Padova, 25 Novembre 2022 ore 15,30

Tribunale di Padova - Aula M di Corte d'Assise Falcone-Borsellino
I piano

In presenza

(e su teams per i soli magistrati non di Padova che non possano presenziare)

Codice Corso: D22399

Metodologia del corso: il corso prevede una prima parte in cui il relatore, che ha fatto parte della commissione che ha redatto le norme in esame, e che ha ampia esperienza dei molteplici aspetti della giurisdizione, avendo svolto sia funzioni di p.m. che di giudice e attualmente di magistrato di sorveglianza, approfondirà le pene sostitutive introdotte dalla riforma e le loro ricadute nel sistema.

Verrà lasciato poi ampio spazio al dibattito, invitando fin da ora a un'ampia partecipazione allo stesso, così da consentire un utile confronto fra le varie funzioni e professionalità coinvolte.

Si auspica fin da ora che il confronto anche fra diversi Tribunali possa avviare una riflessione comune sulle concrete modalità di attuazione dell'art. 545 bis c.p.p.: in quali casi si possa procedere con decisione immediata, quando sia utile o necessario il differimento a 60 giorni, come dovrà configurarsi l'esposizione riassuntiva quale motivazione.

Partecipazione

L'incontro è rivolto **ai magistrati** ordinari (compresi i mot) e onorari e aperto **ai tirocinanti** ex art. 73 d.l. 69/2013, **agli avvocati del Foro di Padova** ed **al personale dell'U.E.P.E. del distretto del Veneto**.

Per i soli magistrati – con espressa esclusione di quelli del circondario di Padova – sarà comunque possibile la partecipazione via teams su espressa domanda, pur invitando a partecipare in presenza, per consentire un confronto più ampio e diretto.

Si precisa comunque che, data la carenza di supporti tecnici della Formazione Territoriale, la modalità di partecipazione mista attuata via teams consentirà di assistere alla relazione iniziale e di inviare eventuali domande sulla chat, ma non di intervenire direttamente in voce, così come non si garantisce la possibilità di ascoltare direttamente le domande del pubblico.

E' perciò una modalità che si invita a scegliere solo quando ve ne sia una reale necessità.

Obiettivi e contenuti del corso

Il corso inaugura un ciclo di incontri che si propone di illustrare le principali novità introdotte dal decreto legislativo n. 150 del 10 ottobre 2022, c.d. riforma Cartabia, e di favorire un ampio dibattito sulle sue immediate ricadute, sia sul piano applicativo che organizzativo.

La nuova disciplina delle pene sostitutive si presenta come una delle principali novità della riforma, che punta, per le condanne che arrivino fino al limite, elevato, di 4 anni di reclusione, a una anticipata applicazione di alcuni istituti che sino ad oggi erano riservati a una fase esecutiva: fase che arrivava a volte anche molti anni dopo la conclusione del giudizio di cognizione (come per i c.d. "liberi sospesi"), oltre che, ovviamente, a una distanza ancora maggiore dal fatto-reato.

Tale scollamento temporale frustra le finalità rieducative della pena, ma anche la stessa pretesa punitiva.

Inoltre, in special modo le pene detentive di breve durata, se eseguite con la carcerazione rischiano di comportare costi maggiori rispetto ai benefici anche in termini di prevenzione speciale, dato l'effetto desocializzante che può avere la reclusione negli istituti di pena.

Se non eseguite perché condizionalmente sospese quando inferiori a 2 anni (magari con una certa "generosità" nella prognosi favorevole per evitare l'ingresso in carcere che comporta le ricadute negative di cui sopra), possono a loro volta frustrare le esigenze di difesa sociale, lasciando sia all'autore del reato che alle vittime la percezione che, nonostante il processo, nulla sia successo.

La riforma mette a disposizione dei soggetti della giurisdizione una tipologia di sanzioni diverse, ormai pene a tutti gli effetti a seguito dell'introduzione del nuovo art. 20 bis nel codice penale, che consentiranno nei casi opportuni di uscire dalla dicotomia carcere/pena sospesa.

L'introduzione di queste nuove pene nell'intenzione del legislatore dovrebbe inoltre inserirsi nel tentativo di snellire il sistema.

In questo senso dovrebbero militare la possibilità di concordare nel patteggiamento una pena sostituita fino a 4 anni (con il meccanismo di cui all'art 448 comma 1 bis cpp), l'ampliamento delle possibili sostituzioni della pena detentiva nel procedimento per decreto, la motivazione riassuntiva in caso di applicazione di pena sostitutiva (art. 545 bis ult. comma c.p.p).

E' indubitabile, però, la poca familiarità dei giudici della cognizione con alcuni degli strumenti sanzionatori così riformati che sono chiamati ad applicare e che ricalcano istituti che finora sono stati patrimonio esclusivo dei magistrati di sorveglianza e per l'applicazione dei quali, oltre alla lettura e interpretazione delle norme, è importante anche un'accorta valutazione dei molteplici aspetti coinvolti cui può contribuire l'esperienza di chi ne ha dato già concreta applicazione.

Va inoltre sottolineata l'assoluta novità delle ricadute dell'applicazione di tali pene sulla tempistica (oltre che sulle modalità) di motivazione della sentenza introdotte dall' art 545 bis c.p.p., che per la prima volta prevede che sia posticipato, anche di mesi, il momento in cui il giudice che ha già deciso e annunciato la condanna ne rediga la motivazione .

Se a ciò si aggiungono le difficoltà e le carenze di personale in cui notoriamente versa l'UEPE, è quanto mai utile una riflessione comune, anche con il Foro, per evitare che una parte così significativa e innovativa di questa riforma non trovi piena attuazione.

Organizzatori e responsabili del corso:

Marina Ventura, Mara G. De Donà, Cristian Vettoruzzo

Programma

ore 15,15: Registrazione partecipanti

ore 15,30: *Le pene sostitutive delle pene detentive brevi (fino a 4 anni) nell'applicazione da parte del giudice della cognizione*

dott. Simone Luerti, magistrato di Sorveglianza di Milano e componente del IV Gruppo di lavoro per l'attuazione della legge delega n. 134/2021.

ore 17: Dibattito

ore 18 : Chiusura lavori.

Accesso all'aula.

L'accesso all'evento in presenza è consentito nei limiti di capienza dell'aula di Assise con le restrizioni che saranno vigenti alla data del corso.

In considerazione del numero di posti a disposizione, gli iscritti sono invitati a comunicare tempestivamente l'eventuale impedimento alla partecipazione, in modo da consentire lo scorrimento delle eventuali liste di attesa.

Procedendo con l'iscrizione al corso, i frequentanti si impegnano a:

1. non partecipare al corso in presenza di febbre (oltre 37.5° C) o altri sintomi influenzali;
2. non trattenersi nei locali ove si svolge il corso qualora, anche successivamente all'ingresso, compaiano sintomi astrattamente riconducibili al Covid-19;
3. rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, degli organizzatori del corso e del personale amministrativo nel fare accesso nei locali.

Iscrizione al corso:

I magistrati del distretto, i mot e i tirocinanti interessati alla partecipazione, sia in presenza sia on line, sono invitati a iscriversi mediante il sito della Scuola Superiore della Magistratura con le modalità sotto riportate entro il **22 novembre 2022**.

L'iscrizione mediante il sito SSM è condizione necessaria per ottenere l'attestato di partecipazione.

I soli magistrati interessati alla partecipazione on line (esclusi i magistrati di Padova per i quali non è possibile) oltre a iscriversi tramite il sito della SSM, dovranno anche inviare una mail, entro la stessa data di scadenza delle iscrizioni, all'indirizzo: formazione.ca.veneziana@giustizia.it, indicando nell'oggetto "richiesta partecipazione on line" e il numero del corso, indicando l'indirizzo email con il quale seguiranno il corso.

Istruzioni per l'iscrizione tramite il sito SSM

1) Entrare con la propria password nell'area riservata del sito www.scuolamagistratura.it;

2) fra le opzioni in evidenza, cliccare nel riquadro "Formazione decentrata" la voce "Entra nell'area".

FD **Formazione Decentrata**



Formazione su base distrettuale dedicata ai magistrati togati ed onorari.

[Entra nell'area](#)

3) scorrere l'elenco delle formazioni decentrate e cliccare direttamente sulla voce "Veneto";

VE Veneto

4)) scorrere l'elenco dei corsi e, una volta individuato quello di interesse, cliccare direttamente sul pulsante "Iscriviti"

VAI AL BANDO >

Iscriviti

Venezia, 28.10.2022

I Referenti per la Formazione Territoriale

Marina Ventura
Innocenza Vono
Mara G. De Donà
Cristian Vettoruzzo
Eugenia Italia
Alberto Barbazza